

## **- “Un progetto urbano per Savona: progettazione urbanistica, luoghi, spazi, destinazioni pubbliche e private ed ecologia della città.”**

---

L'attività didattico-progettuale: “Architettura bioclimatica e urbanistica sostenibile” affrontato nel laboratorio degli ultimi anni del triennio di architettura, propone, a conclusione, una mostra di idee progettuali degli studenti di architettura della 5°A del Liceo Artistico “A. Martini” di Savona.

L'analisi storica e urbanistica dello stato attuale è stata, per questo, occasione di rivisitazione progettuale di quartieri urbani noti al dibattito savonese e contemplati nel PUC come elementi di trasformazione.

La visione proposta dagli studenti non è sostenuta dalla concorrenza tra porzione di territorio e il resto della città, ma di scoperta delle risorse, delle complementarità (non ultime quelle legate ad una nuova visione della viabilità), dei valori latenti da scoprire di ogni luogo.

Un'architettura, quindi, quella proposta dagli studenti, costituita da nuove ricchezze e territori familiari ma soprattutto un'urbanistica condivisa: un nuovo “urbanismo”.

Nel laboratorio di architettura quindi, si è partiti dall'elaborazione di un pensiero e attraverso passaggi sempre più definiti, non ultimo il momento di confronto, verifica e analisi critica delle problematiche ambientali, si è cercato di proporre scelte progettuali consapevoli e sostenibili per il territorio.

---

**Nella mostra di architettura e urbanistica dal titolo: “Un progetto per Savona” – proposte progettuali su sei luoghi del territorio”, col patrocinio anche del Comune di Savona , di Italia Nostra, dell'Ordine degli architetti, che si inaugurerà il 1 giugno alle ore 17, al Mercato Civico di via Giuria a Savona** saranno esposti gli elaborati di progetto frutto anche dell'analisi della realtà territoriale sotto il profilo urbanistico e fotografico: rilievi planimetrici e rappresentazioni grafiche e plastiche finalizzati a cogliere il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale di una proposta urbanistica savonese.

L'analisi di alcune trasformazioni storico-urbane di Savona ha fornito le conoscenze per formulare le proposte di riqualificazione dei diversi luoghi, con spazi pubblici ed edifici specialistici, ecologia urbana, aree verdi, aree marine e nuova viabilità, contenute negli elaborati grafici, nei rilievi piani volumetrici e nei modellini tridimensionali e digitali del rendering grafico.

Il Mercato Civico, l'amministrazione comunale e la scuola in quest'occasione potranno confrontarsi, ma soprattutto lo faranno i giovani diplomandi di architettura che saranno i protagonisti. Loro le proposte sui sei luoghi della città quali:

- **la riqualificazione dell'area Miramare** con un museo a basso consumo energetico, strutture ricettive, cantieristica e porticciolo con nuovi accessi ciclopodali;

---

- **gli Orti Folconi** con orti urbani (questo tema ha visto la partecipazione dei ragazzi della 4°A di architettura del prof. Ariu con interessanti progetti e plastici), piste ciclopedonali, edifici bioclimatici, spazi urbani d'incontro ed edifici pubblici;
- nuova viabilità e **attraversamenti sul Letimbro** con progetti di moderni ponti ciclopedonali a basso consumo energetico;
- la proposta di un nuovo e moderno **parco urbano al Prolungamento**;
- un **nuovo mercato civico** con lo stravolgimento della viabilità di quartiere;
- una proposta per la riqualificazione **del Binario Blu**.

E non ultimo nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro: **il progetto di un giardino didattico per le scuole elementari e medie "Colombo"**.

Tutti temi e modalità di un urbanismo moderno nato negli anni 60 ma ancora attuale, quello che va oltre l'aspetto fisico e pianificatorio della città e va ad incidere nelle questioni di regolazione sociale oltre che economica e politica.

---

Gli studenti del liceo presenteranno il lavoro alle autorità e ai cittadini contestualmente a una tavola rotonda sul tema "Urbanismo e urbanistica savonese" cui parteciperanno anche esperti.

---

*Savona, 19 maggio 2018*

*Prof.ssa Antonia Briuglia*